



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, recante *"Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale"* e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 8;

**VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Attuazione della delega conferita dall'art. 1, comma 32, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza"* e, in particolare, l'articolo 3, commi 6 e 9;

**VISTO** il decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito con modificazione dalla legge 3 luglio 2023, n. 87, e in particolare l'articolo 1, rubricato *"Riforma dell'ordinamento degli enti previdenziali pubblici"*;

**VISTO** in particolare, il comma 4 del citato articolo 1 del decreto-legge 51/2023, secondo cui *"In sede di prima applicazione, per ciascuno degli enti interessati, il consiglio di amministrazione nominato all'esito delle modifiche all'organizzazione di cui al presente articolo provvede, entro quarantacinque giorni dal proprio insediamento, a proporre al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la nomina del direttore generale"*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 24 settembre 1997, n. 366, recante *"Regolamento concernente norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS)"*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e, in particolare, l'articolo 53;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche ed integrazioni recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"*, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTO** il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante *"Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici"* convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, recanti "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione a informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*" e, in particolare, l'articolo 13;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 9 febbraio 2024, recante la nomina dell'avvocato Gabriele Fava a Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), registrato dalla Corte dei conti in data 15 febbraio 2024, al numero 456, per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del consiglio di amministrazione;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 29 marzo 2024, al numero 881, con il quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS);

**VISTA** la circolare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali *pro tempore* del 17 gennaio 2002 concernente il trattamento economico dei direttori generali degli enti previdenziali;

**VISTA** la delibera n. 3 del 23 aprile 2024, recante "*Proposta di nomina del Direttore Generale*", con la quale il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha proposto la dott.ssa Valeria Vittimberga per la nomina a Direttore generale dell'Istituto Nazionale della previdenza sociale;

**VISTO** il *curriculum vitae* della dott.ssa Valeria Vittimberga;

**VISTE** le dichiarazioni rese dalla dott.ssa Valeria Vittimberga ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, sulla insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico, sull'assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, nonché in ordine all'assenza di condanne ai sensi dell'articolo 3 del citato d.lgs. n. 39/2013 e l'autocertificazione in ordine ad eventuali procedimenti penali;

**TENUTO CONTO** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo alla dott.ssa Valeria Vittimberga per lo svolgimento dell'incarico di Direttore generale dell'INPS,



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

### DECRETA

#### **Articolo 1 (Nomina Direttore generale)**

1. A decorrere dalla data del presente decreto, la dott.ssa Valeria Vittimberga nata a [REDACTED] [REDACTED] è nominata Direttore generale dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale (INPS) per la durata di quattro anni.
2. Il predetto incarico è soggetto alle cause di cessazione, revoca e rescissione previste dalle disposizioni normative vigenti.

#### **Articolo 2 (Rapporto di lavoro)**

1. Con apposito contratto individuale di lavoro della durata non superiore a quattro anni, stipulato tra il rappresentante legale dell'Istituto e la dott.ssa Valeria Vittimberga, sono convenute modalità e termini del rapporto di lavoro, ivi compreso il trattamento economico, nel rispetto del limite massimo retribuito di cui alle vigenti disposizioni in materia richiamate in premessa.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).

Roma, 29 APR 2024

*Marina Elvira Calderone*

